

Spett.le  
Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica  
Direzione Generale Valutazioni Ambientali  
Divisione V - Procedure di valutazione VIA e VAS

**OGGETTO** Presentazione osservazione.

**Progetto:** Collegamento autostradale Dalmine-Como-Varese-Valico del Gaggiolo e opere ad esso connesse

**Procedura:** Valutazione Impatto Ambientale (Legge Obiettivo 443/2001)

**Codice Procedura:** 10268

Il/La Sottoscritto/a **Manuela MELONI** presenta, ai sensi del D.Lgs.152/2006, la seguente osservazione per la procedura di **Valutazione Impatto Ambientale (Legge Obiettivo 443/2001)** relativa al Progetto in oggetto.

#### **Informazioni generali sui contenuti dell'osservazione**

- Aspetti di carattere generale
- Caratteristiche del progetto
- Aspetti programmatici e pianificatori
- Aspetti ambientali

#### **Aspetti ambientali oggetto delle osservazioni**

- Aria
- Clima
- Acqua
- Suolo
- Territorio
- Rumore, vibrazioni, radiazioni
- Biodiversità
- Popolazione
- Salute umana
- Paesaggio, beni culturali
- Rischi naturali e antropici
- Monitoraggio ambientale

#### **Osservazione**

*Non si considerano pervenute risposte esaustive alle osservazioni presentate in sede di VIA nel 2023 come meglio specificato negli allegati*

Il Sottoscritto dichiara di essere consapevole che le presenti osservazioni e gli eventuali allegati tecnici saranno pubblicati sul Portale delle valutazioni e autorizzazioni ambientali VAS-VIA-AIA del Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica.

#### **Elenco Allegati**

|  |                                       |
|--|---------------------------------------|
| Allegato - Dati Personali                          | OSS_2397_VIALO_DATI_PERS_20241124.pdf |
| Allegato 1 - Parere Tratta dbreve Silvano Viscardi | OSS_2397_VIALO_ALL1_20241124.pdf      |
| Allegato 2 - Parere tratta dbreve Meloni Manuela   | OSS_2397_VIALO_ALL2_20241124.pdf      |

Data 24/11/2024

Manuela MELONI

Agrate Brianza, 19 Novembre 2024

Oggetto: Commenti in merito alle controdeduzioni APL delle osservazioni su Tratta D Breve  
Rif.: doc. APL DSA0000000000TB001A di Ottobre 2024

Il documento in riferimento riporta un sommario delle osservazioni inviate al MASE in riferimento al progetto Pedemontana tratta D Breve e delle relative risposte/controdeduzioni.

Colpisce che nella stragrande maggioranza delle questioni, APL risponda con un generico rimando a valutazioni da compiere in fase di progetto esecutivo, senza peraltro assumere alcun impegno. Anche le richieste di approfondimento delle valutazioni di impatto ambientale quali rumore ed inquinamento atmosferico vengono rimandate alla fase di progetto esecutivo mentre esse costituiscono l'essenza dei dati indispensabili per una efficace valutazione dell'impatto del progetto sull'ambiente (si vedano ad esempio le osservazioni, e controdeduzioni ai n. 42, 43, 44 e 45 formulate da Regione Lombardia).

Sempre Regione Lombardia al punto 79, osserva che i riferimenti normativi relativi alla microlocalizzazione delle stazioni di monitoraggio ambientale non sono aggiornati. Anche in questo caso la risposta di APL rimanda al progetto esecutivo. Anche in questo caso la risposta contrasta con lo spirito dell'iter approvativo in quanto testimoniano che i documenti presentati sono quantomeno deficitari se non addirittura sbagliati.

Un altro punto che ritengo meritevole di verifica, è la risposta fornita alla osservazione 2023-0188167 inviata dalla provincia di Monza e Brianza. In questa osservazione viene richiesto di utilizzare come alternativa 0 l'assenza di interventi in quanto, la cosiddetta Tratta D breve, non costituisce una variante del progetto Pedemontana. APL risponde che l'opera costituisce "variante" ai sensi dell' Art. 169 del D.Lgs 163/2006. Ad una verifica mi risulta però che tale articolo sia stato abrogato dal D.Lgs. 50 del 2016; cade quindi l'assunto di base sulla definizione di "variante".

In relazione all'alternativa A51, che è stata oggetto di molte osservazioni dei Comuni, la risposta di APL è che nella configurazione attuale non potrebbe assolvere alla funzione. Non viene negato cioè che con gli opportuni aggiornamenti la A51 possa essere adeguata. Viene tuttavia rimarcato in più parti, che l'adeguamento della A51 comporterebbe l'abbattimento di molte residenze ad Oreno. Affermazione tecnicamente inaccettabile visto che il progetto della tratta C della stessa opera, in corrispondenza di Bareggia, prevede che l'autostrada passi sotto gli edifici esistenti. La risposta è inaccettabile in quanto incongruente con quanto già progettato in altre tratte.

Silvano Viscardi

Vimercate, 24 Novembre 2024

Oggetto: codice procedura n.10268 - CUP F11B06000270007

Pareri alle controdeduzioni APL osservazioni su Collegamento autostradale Dalmine-Como-Varese-Valico del Gaggiolo e opere ad esso connesse variante Tratta D Breve - Rif.: doc. APL DSA000000000TB001A del 14 Ottobre 2024 - Meloni Manuela n. MASE-2023\_0188303 e n. MASE-2023-0187615

In riferimento all'oggetto rilevo di aver ricevuto una risposta apodittica, ovvero non motivata.

Le osservazioni da me prodotte mettevano in evidenza le seguenti criticità:

- illegittimo inquadramento normativo
- violazione dell'art.8 direttiva 2011/92/UE
- fenomeno degli occhi pollini
- beni culturali e paesaggistici: impatto dell'opera sulla Cascina Baraggiola
- bosco della bruciata: impatto ambientale

Il ridurre in sintesi il contenuto di molte osservazioni, compresa la mia, alla mera "richiesta di non prevedere l'intervento stradale" è riduttivo poiché le osservazioni mostravano differenti contenuti.

Pertanto la controdeduzione liquidata, per la maggioranza, secondo cui: "la Tratta D è necessaria al fine di completare il Quadro Programmatico di Regione Lombardia nell'ottica di evitare l'introduzione di importanti criticità sulla viabilità che potrebbero manifestarsi con il previsto completamento della Tratta C e l'assenza di un efficace di collegamento con A4 che non potrebbe essere assolto dall'A51 nella configurazione attuale " è generica e non pertinente alle osservazioni prodotte dai cittadini.

Gli Interessati non considerano pervenuta alcuna risposta esaustiva presentata in sede di VIA ai loro pareri.

Ribadisco come il procedimento normativo su cui si regge la variante tratta dbreve non può essere governato dal D.lgs. n.163/2006, richiamo le mie osservazioni n. MASE-2023-0187615 per il quadro completo.

Anche l'osservazione in merito alla violazione dell'art.8 direttiva 2011/92/UE interferenza dell'infrastruttura con la rete ecologica Regionale resta senza risposta.

Aggiungo che, le considerazioni all'interno del documento n. DSADD000AM00156RS001B relazione salute umana conclusioni, alle pagine n.59 - 60 e 61 è un mero e agghiacciante elenco di dati numerici che riguarda la valutazione dell'effetto che tratta dbreve avrà sulla salute pubblica per inalazione o rumore ambientale, delle seguenti patologie: rischi cancerogeni, tossicità cronica, cardiopatie ischemiche e fastidio forte.

E' evidente che consideriamo minimizzato l'argomento con la conclusione "rischio non significativo ". Vista l'importanza chiediamo che la valutazione non sia lasciata nelle sole mani di un gestore di autostrade.

Manuela Meloni

